Pr Marie Rose Moro M.D., Ph.D.
Docente di psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza
Primaria del servizio di psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza

Ri-costruire legami, identità e famigli nelle migrazioni forzate

Ospedale di Cochin (Francia)
Università di Parigi

www. clinique-transculturelle.org
www. marierosemoro.fr
www.revuelautre.com

Brescia, 2020

In omaggio a Federico Corallini

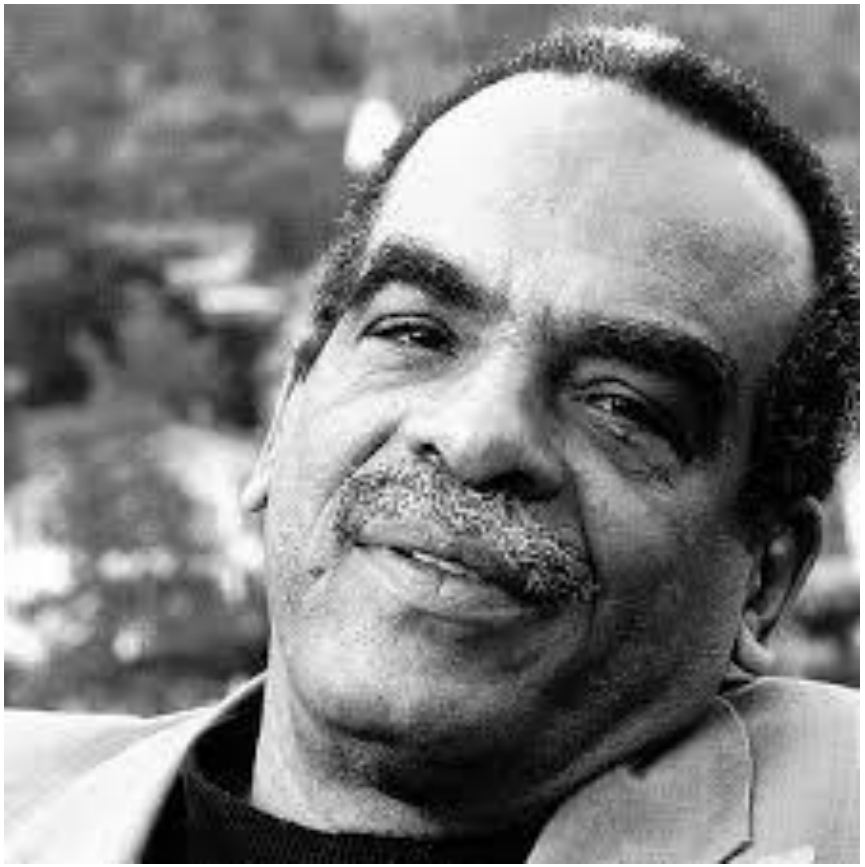
Periferia della cura

Corso a Pisa (Sagara, Piero Coppo/Lelia Pisani)

Grazie!

« Agisci nel tuo Luogo,

Pensa con il Mondo »

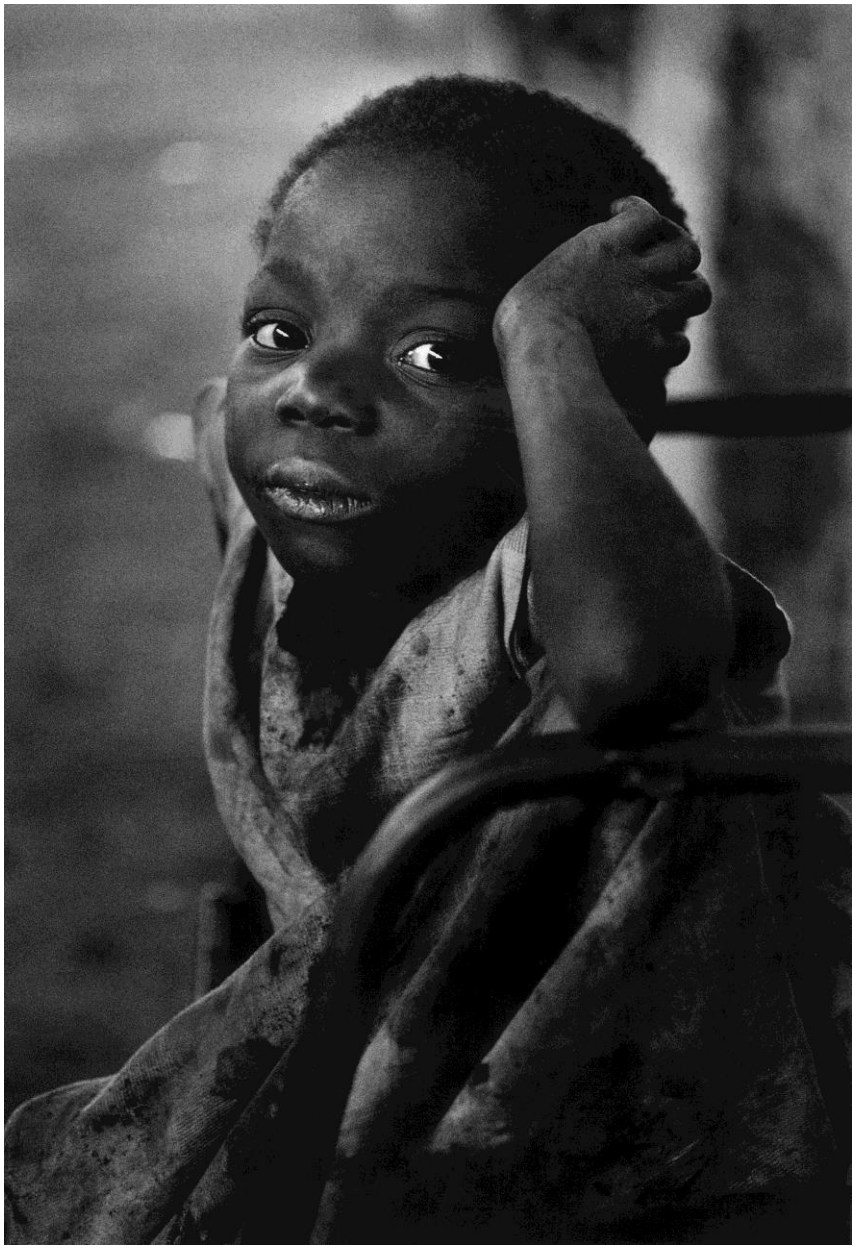


Edouard Glissant, 2005

(Filosofo e scrittore martinicano)

Migrazioni ed Esili

Anche i bambini…



Sebastião Salgado,
I bambini dell'esodo,
2000

Sebastião Salgado,
I bambini dell'esodo,
2000

Tremblay-
-en-France
Pierrefitte-
-sur-Seine
Villepinte
Villetaneuse
Epinay-
-sur-Seine
Stains
Dugny
Aulnay-
-sous-Bois
Sevran
St-Denis
L'Ile-
-St-Denis
Le Bourget
Vaujours
La Courneuve
Drancy
Le Blanc-Mesnil
Livry-Gargan
92
Coubron
Aubervilliers
St-Ouen
BOBIGNY
Les Pavillons-
-sous-Bois
Clichy-sous-Bois
Bondy
Le Raincy
77
Montfermeil
Pantin
Noisy-
-le-Sec
Villemomble
Le Pré-
-St-Gervais
Les Lilas
Gagny
Rosny-sous-Bois
Romainville
Paris
75
Bagnolet
Neuilly-Plaisance
Neuilly-
-sur-Marne
Montreuil
Gournay-
-sur-Marne
Noisy-
-le-Grand
94
92

Approccio Transculturale

- **Nel 1980, il Primario Serge Lebovici sentì il bisogno di rendere un servizio migliore alla popolazione migrante che si rivolgeva al servizio di psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza da lui diretto. Propose allora a Tobie Nathan di iniziare la sua prima seduta transculturale.**
- **Dal 1989, ho condotto queste consultazioni e sviluppato un lavoro clinico transculturale per i migranti e le famiglie rifugiate. La mia attenzione è rivolta soprattutto alle seconde generazioni.**
- **Psicoterapia per il trauma (in particolare per i rifugiati)**
- **Psicoterapia per le trasmissioni**

Nuovi dispositivi

- **Minori non accompagnati**

(S Minassian, F Touhami)

Migrazioni “forzate” con rottura dei legami fondamentali. Per definizione, non devono avere legami sul piano amministrativo, mentre sul piano psichico é proprio di quei legami che hanno profondamente bisogno.

- **Métissages**

(A Rizzi, H Camara)

Legami genitori-figli

La pandemia reattiva i **trauma** collettivi transgenerazionali

- **Guerra**
- **Esilio**
- **Lutto**
- **Perdite**
- **conflitti familiari e separazioni**
- **Dittatura e i suoi effetti**
- **Genocidio (Cambogia)**

Come continuare insieme !

Rielaborare nuove narrazioni

- **Distinguere le proprie paure da quelle dei bébé**
- **Sicurezza e continuità per i bébé**
- **bisogno di condividere con co-madri**
- **Essere del presente e poter immaginare il futuro (non solo il passato)**
- ***Holding/handling* e presentazione del mondo al bébé**
- **Permettere au bambini du giocare e sognare**
- **I bambini sono altruisti: parlare e raccontare sul che succede fuori casa**

Il legame madre-bambino in situazione di insicurezza

- Poco aiuto nella maternità (padre, nonna, sorella..)
- **Poche “co-madri”**
- madri esauste a livello fisico e psichico
- Ruolo del padre molto più complesso
- Rientrare a casa con altri figli e senza aiuti
- Perpetuare i conflitti familiari senza possibili soluzioni
- **Violenza all’interno della famiglia aumenta senza testimoni**
- **Incertezze +++**

Cultura

- Sistema filosofico e pragmatico
- Composto di linguaggi, rappresentazioni e credenze, strutture familiari, sistemi di genitorialità e parentela, un corpo di tecniche e modi di fare (vestirsi, cucinare, guarire, essere una madre…)
- Sistema sempre Dinamico che cambia con gli incroci intergenerazionali.

Effetti della migrazione

- Per gli individui: storia pre-migratoria, violenza, traumi, depressioni e ansietà
- Per i gruppi: mancanza di supporto e legami, mancanza di condivisione di valori, lingue, linguaggi e religioni
- Ma anche sicurezze e nuove libertà
- **Migrazioni forzate**? Spesso complesse (scelte, forzate, obblighi sociali o economici forti…)

Maternità e migrazione

Mille e un modo di essere genitori

Inculturazione - migrazione

genitori-bébé

- Dubbi
- Confronto tra modelli
- Difficile presentare un mondo sconosciuto
- Solitudine delle madri
- Messa in dubbio dei padri
- A chi appartiene il bambino?

Osservazione delle relazioni nel loro contesto

- Osservabili
- Immaginarie
- Fantasmatiche
- Culturali

Valutare le interazioni senza giudicarle

(Stork, 1997 - Moro, 2007)

- Prossimali: tono, portage, interazioni cinestetiche, *BB duro*
- Distali : occhi negli occhi e interazioni linguistiche, *BB molle*
- Teorie sull'osservazione (Dakar, 2012)
- Culla/senza culla (Mauss)

Il portage

Trauma e maternità

- Madri della prima generazione
- Madri della seconda generazione
- Donne vittime di tratta che diventano madri
- Trasmissione del trauma madre-bambino

Una madre deve imparare ad essere madre come le viene, senza l'aiuto dei gruppi di appoggio del suo paese di origine, senza co-madri

Rottura e ricomposizione dei legami familiari

Identità narrative

Ricostruire dei legami

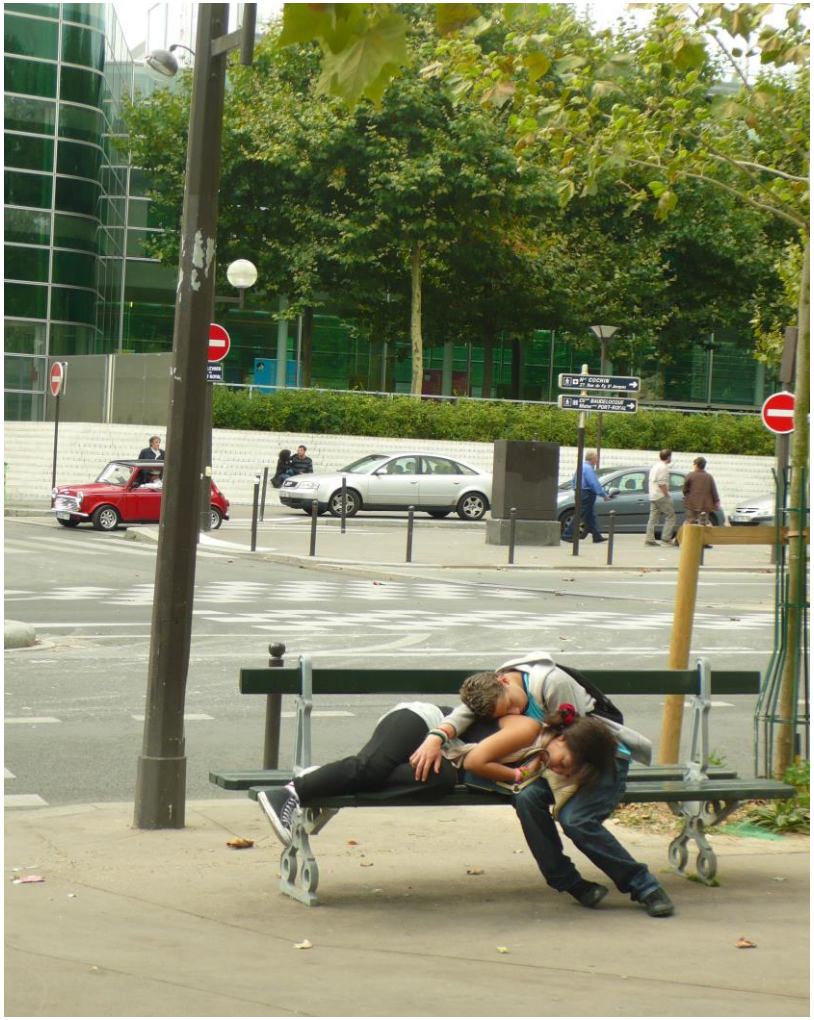
Contestualizzare l'attaccamento

Dentro

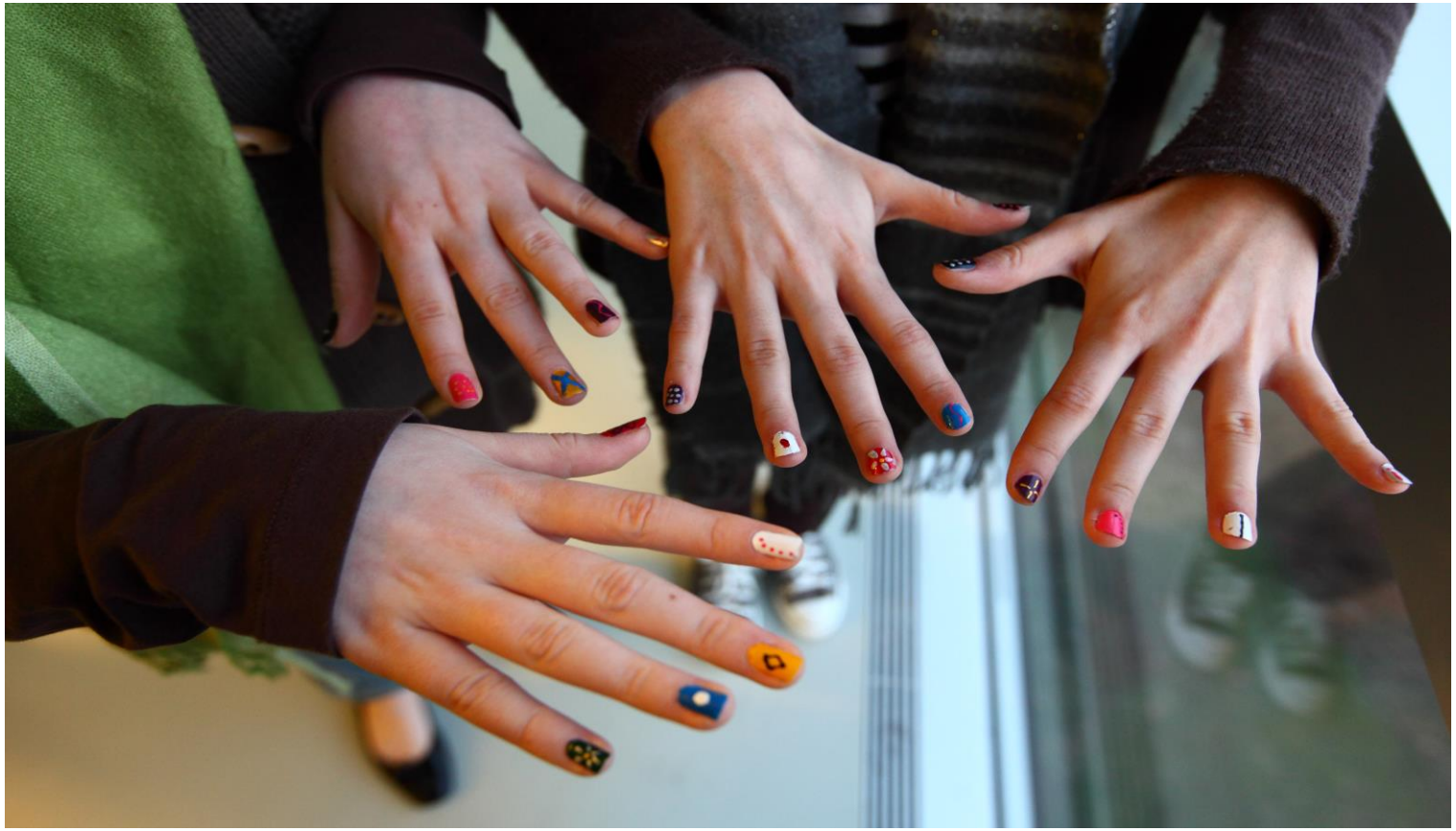
- Dentro la famiglia
- Lingua
- Rituali
- Educazione
- Spiegazioni
- Cibo
- Relazioni familiari

Fuori

- Fuori dalla famiglia
- Francese
- Scuola, amici
- Educazione
- Cibo
- Dottori, psicologi e ospedali…
- Modo di vedere il mondo, razzismo



Tra due mondi: mescolare (métissages)



Filiazione

- Essere il figlio dei propri genitori
- Inscrizione in una discendenza
- Atto dei genitori e di discendenza
- Elementi consci ed inconsci

Affiliazioni

- Non scelgono un gruppo: devono mescolare, costruire le proprie affiliazioni
- Definire i propri desideri e aspirazioni di somiglianza
- Aspetti dell'appartenenza, dell'identità e della creatività

Situazione transculturale come rischio per i bambini

- Anthony (1980) Vulnerabilità legata ai contesti dove il bambino cresce
- La spaccatura tra il *fuori* e il *dentro* conduce allo sviluppo di specifiche vulnerabilità (Nathan, 1989; Moro, 2004, Rousseau, 2006)
- Da variazione a disfunzione
- Invulnerabilità
- Creatività

La cura coi bambini migranti

- **I bambini migranti hanno specifiche vulnerabilità psicologiche**
- **Possiamo definirle «Rischio Transculturale»**
- **Le pratiche culturali hanno un effetto protettivo prima di tutto per i genitori.**
- **Ci sono interazioni tra le strutture culturali e le strutture psichiche.**
- **I figli dei migranti devono confrontarsi con una duplice fragilità: la loro, legata alla scissione nella quale sono strutturati e quella dei loro genitori, legata all'immigrazione**
- **Il trauma vissuto tai genitori rende la trasmissione più difficile**

Un incontro clinico in un contesto transculturale

Popolazione servita

- Prima, seconda e terza generazione di migranti o nuovi rifugiati con i loro bambini.
- ¼ dei genitori dai paesi del Maghreb (Algeria, Marocco, Tunisia)
- ¼ dall'Africa dell'ovest (Senegal, Mauritania, Guinea, Costa D'Avorio, Benin, Togo, Burkina Faso, Sierra Leone ecc.)
- ¼ dall'Africa centrale (Camerun, Congo-Brazzaville, RDC, Angola)
- ¼ da tutti gli altri paesi (Turchia, Georgia, Cecenia, Afghanistan, Pakistan, India, Sri Lanka, Cina e molti altri)

Servizi offerti

- Incontri di gruppo
- Terapie individuali
- Terapie bambini e genitori
- Accertamenti, diagnosi e consigli terapeutici
- Sessioni di lavoro con professionisti che hanno bisogno di supporto nel lavoro con famiglie migranti
- Training e informazione su questioni transculturali
- Esperienza forense

Principi base della psichiatria transculturale

1. **Universalità del funzionamento psichico**

   E' lo stesso per tutti

Da questo deriva la necessità di dare lo stesso status (etico e scientifico) a tutti gli esseri umani, ai loro prodotti psichici e culturali, ai loro modi di pensare e vivere, ai loro modi di fare con i loro bambini….anche se sono differenti e qualche volta sconvolgenti.

Questa dichiarazione può sembrare ovvia ma ciò che è implicito in molti cosiddetti studi scientifici condotti fino ad oggi ci ricorda che questo principio non sempre è rispettato.

Codici culturali

2. Tutte le donne, uomini e bambini sono esseri culturali

(anche ognuno di noi).

Le variazioni culturali esistono nelle pratiche educative dei bambini, nelle espressioni e nei significati dati alle malattie così come nei comportamenti di coloro che si rivolgono ai servizi sanitari.

La cultura, così come il linguaggio, é ciò che fonda la nostra umanità e universalità ma ognuna é differente.

Tre livelli di azione per situazioni cliniche: dalla ricerca alla pratica

- **Considerazioni ontologiche riguardanti la persona malata :** Chi? E' un bambino, un essere umano, un antenato? Che cos'è una madre? Un padre? Una donna o un uomo?
- **Eziologie :** Perché? Qual'è il significato di ciò che è accaduto al mio bambino?
- **Logiche terapeutiche :** Cosa facciamo? Come lo affrontiamo?

Lavorare in gruppo

- Facilita il lavoro su e con le *rappresentazioni culturali*
- Fornisce uno specifico posto ai bambini e agli adolescenti
- Usa la lingua e i *linguaggi* dei genitori
- Unisce un *team multiculturale* di professionisti
- Usa *l'approccio complementarista* di Devereux
- I pazienti possono venire con la famiglia o con altre persone a loro care
- I professionisti di riferimento sono invitati a partecipare.

Lingue

- C’è una traduzione automatica nella lingua madre del paziente da parte di persone formate a lavorare nel nostro specifico setting.
- Gli interpreti non traducono soltanto cosa viene detto, hanno anche un ruolo di mediazione tra culture. I traduttori sono spesso psicologi del nostro team. Quando nessuno di noi parla la lingua del paziente è necessario un interprete esterno. Ai genitori viene sempre data la possibilità di parlare nella loro lingua quando lo desiderano.
- Le analisi delle rappresentazioni delle malattie da un punto di vista linguistico è una parte importante del nostro lavoro (intorno al 20%)

Team multiculturale

- I pazienti vedono un gruppo multidisciplinare di psichiatri, psicologi, antropologi, operatori sociali e infermieri. Questo gruppo svolge tre funzioni :

  - E' composto da diverse rappresentazioni di alterità. Presa in carico

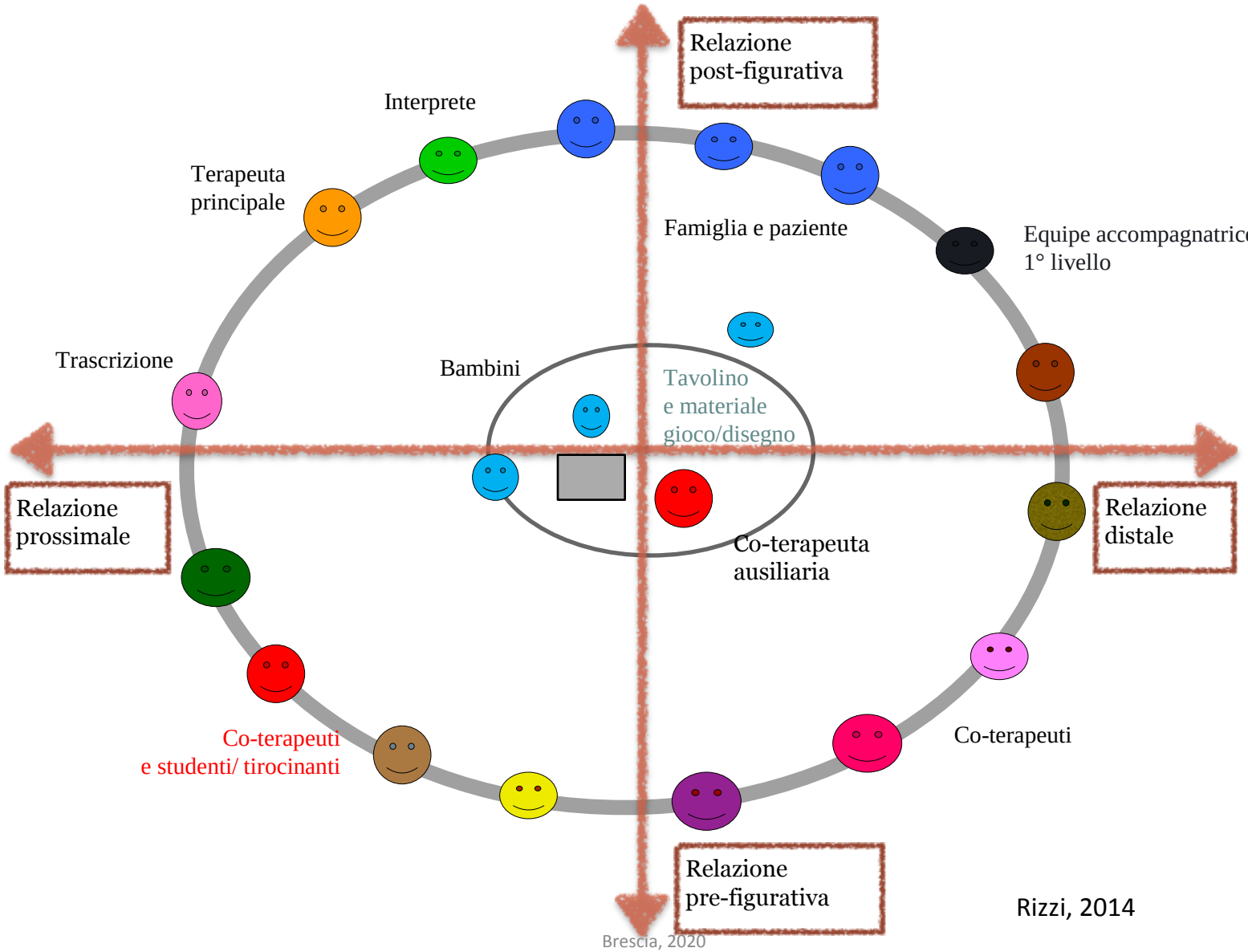
  - Materializza i *passaggi da un universo all'altro.*

  - Alterità: queste parcelle di alterità personificate dai membri del gruppo permettono alla famiglia di sperimentarsi con altre forme di alterità rappresentabile e creativa.

Gruppo transculturale

- **Presa in carico**: una volta che la famiglia è sufficientemente sostenuta, può a sua volta sostenere il bambino. Riconoscendo e sostenendo il bambino e la sua alterità è possibile stabilire una relazione di scambio.
- **Il passaggio da un universo all'altro:** avviene quando la famiglia è sufficientemente sostenuta dal gruppo. E' molto importante per il bambino che spesso si identifica nell'interprete e proietta in lui o lei il difficile processo di métissage.

Gruppo transculturale



Rizzi, 2014

Transculturale: vulnerabilità/creatività

Esempio di materiale dedicato ai bambini, posto al centro del gruppo transculturale

Una differenza creativa (Pinon-Rousseau, 2005)

Bouba, l'elefante e la scimmietta Golo

« …Non sono uguali, ma possono diventare amici »
(Moussa, 6 anni)

Solitudine dei genitori, solitudine del bambino

- Alfonse: Bambino di 7 anni, famiglia della Repubblica Democratica del Congo con una diagnosi di disturbo pervasivo dello sviluppo, l'istituzione ha difficoltà a lavorare con la famiglia, la famiglia spesso interrompe il trattamento del loro bambino, hanno paura.
- I genitori hanno una loro spiegazione: *stregoneria*
- Lavorare su modelli culturali alternativi (trasgressione, spiriti degli antenati, doni speciali ecc.), arrivare a diverse considerazioni sullo spazio del bambino all'interno della famiglia e dei suoi bisogni.
- La narrazione della famiglia e della storia migratoria permette di rinnovare il contatto con la famiglia e negoziare un nuovo modo di comprendere le sofferenze del bambino prendendosene cura.

Aiutare le famiglie a ricostruire i legami con tutti i loro mondi

- Wassiba
- Nata in Francia
- Mutismo extra-famiiliale nell'infanzia
- Matrimonio "organizzato"
- Posseduta dai djinns, stregoneria, malocchio…. grande solitude
- Poter organizzare la sua vita in modo autentico, coerente e integrando i conflitti legati al métissage

Una grande sfida per il domani

Training transculturale

Principi di training transculturale

- Come migliorare la competenza?
- Usiamo la nozione di **decentramento***:* capacità di riflettere sulla nostra posizione sociale e culturale (riflessività, cambiare noi stessi)
- due importanti strategie sono state elaborate per accrescere l'apertura di individui e istituzioni ai processi di decentramento.

Insegnare i processi di decentramento

1-lavorare in team multiprofessionali culturalmente diversi.

2-riflessione sulla diversità e l'incontro con <*l'altro*> (l'*altro* reale ma anche l'*altro* che noi immaginiamo, le fantasie che possiamo averne)

3-In contesti di supervisione e corsi accademici.

Contro-transfert (CT)

- Noi facciamo molta attenzione ai movimenti individuali, culturali e istituzionali (come reagiamo? Come vediamo l'alterità e la diversità?)
- La *competenza culturale* può essere vista come la capacità di costruire un dialogo su diversi livelli nel momento in cui si interagisce con i pazienti.

Insegnare come costruire un dialogo con i pazienti

- Dialogo sulla soggettività, sulla concezione che i pazienti possono avere in merito al problema/ ragione dell'incontro.
- Dialogo sugli universi simbolici che i pazienti usano come riferimento quando pensano a questi problemi.
- Dialogo sulle percezioni che i pazienti sviluppano rispetto alle logiche istituzionali che incontrano.
- Insegnare processi, non contenuti.
- Come evitare errori diagnostici (prospettiva emica)

A chi?

- Studenti di medicina, psicologia e antropologia
- Mediatori e interpreti
- Professionisti della salute/del sociale/dell'educativo
- Insegnanti e operatori di servizi per bambini
- Servizi per l'infanzia
- Tutti i professionisti che accolgono e prendono in carico gli immigrati e i loro bambini.
- Diversi livelli di insegnamento e training

Scambi, mix e pluralità

- Maggiore riconoscimento
- Salute e modelli di servizio
- Identità culturale dei clinici…

Sostenere programmi e politiche transculturali

- Ci sono molti **fraintendimenti** sul lavoro transculturale: non è esotico, non è iper sofisticato, ma semplicemente necessario in un mondo multiculturale in continuo cambiamento
- **Un chiaro messaggio**: per raggiungere l'universalità dobbiamo considerare la singolarità e la diversità culturale.
- Prendere in considerazione questa specificità per comprendere meglio come prendere in cura i bambini e le loro famiglie, qualsiasi siano i **colori delle loro culture**… una necessità clinica ed etica!

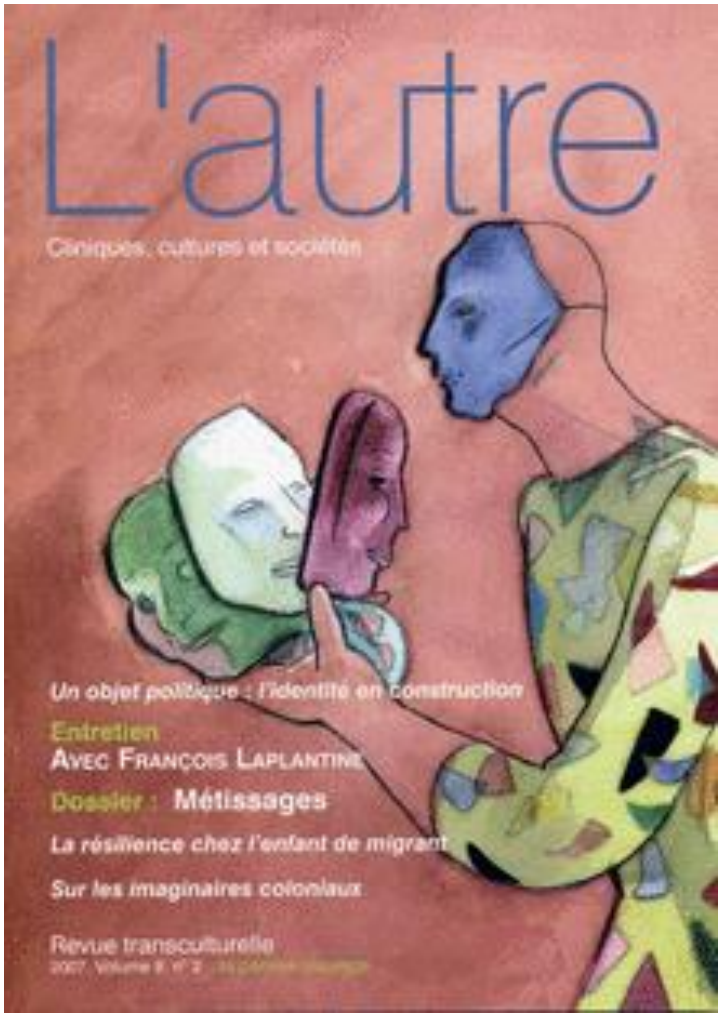
Adattare il nostro dispositivo di accoglienza e di clinica a genitori e figli

- Visio
- Teléfono
- Verse
- Adaptar la distancia: escribir, registrar, jugar, pintar, proyectar…
- Integrar el tiempo y la distancia
- Imaginar el porvenir
- **No solo aguantar si no crear nuevas formas de vida**

La clinica transculturale è anche una questione politica

Grazie…

www.revuelautre.com



SOMMAIRE

Éditorial
Tous les nœuds de l'histoire dans un petit sujet Roberto Beneduce

Entretien
La psychanalyse, un lieu de résistance. Entretien avec Marcelo Viñar
par Simona Taliani et Claire Mestre
Suivi de *Sur la troisième rive* de Simona Taliani

Dossier Bébés : de l'anthropologie à la psychanalyse 1
Des bébés et de l'anthropologie ? Quelques réflexions et questions « transpli n » Benoît Quirot • *Bébés de l'anthropologie, anthropologie des bébés ? Une longue quête si nécessaire* Élodie Razy • *Rythmes et mélodies des langages de l'Autre : la dimension auditive de l'observation du bébé dans une culture non-occidentale* Suzanne Maiello • *Fondements innés de l'acquis* Philippe Rochat • *L'observateur du bébé et sa culture scientifique : quels liens entre disciplines ?* Lisa Ouss

Articles originaux
Le désorcèlement bocain sans hochets conceptuels Jeanne Favret-Saada • *Sur la corde raide : penser les modalités de formation en prévention de la radicalisation violente* Élise Bourgeois-Guerin, Cécile Rousseau, Ghayda Hassan, Victorine Michalon-Drodeur • *Eloignement des pères et relation père-fil. Le cas des pères et fils éloignés originaires de Turquie* Gönül Duran, Isam Idris • *Le besoin des autres. Réciprocité et déséquilibres dans l'accueil des demandeurs d'asile en Italie* Francesca Carbone, Adeline Sarot, Marie Rose Moro

Note de recherche
Comment évaluer la sensibilité interculturelle ? Métanalyse de deux études Julien Teyssier, Valentin El Sayed, Patrick Denoux

Livres

BON DE COMMANDE I COMMANDER CE NUMÉRO : 25 € + 5 € de frais de port
ou en ligne sur cette page https://revuelautre.com/boutique/lautre-2019-vol-20-n2/

NOM-PRÉNOM, ORGANISME, ADRESSE / NAME-SURNAME, ORGANISATION, ADDRESS
.....
.....
.....

Règlement : nombre d'exemplaire : ...
• par chèque, virement à l'ordre des *Éditions La pensée sauvage*
• par carte bancaire : ☐ Master Card ☐ Visa ☐ Eurocard
Carte N°..... Date d'expiration .. / .. / ..
Signature

ÉD. LA PENSÉE SAUVAGE, BP 141, F 38002 Grenoble Cedex – France
Télécopie : (33) 04 76 42 09 32 - Tél. : (33) 04 76 42 09 37
Courriel : editions@penseesauvage.com | www.penseesauvage.com - **www.revuelautre.com**

Pubblicazioni in italiano